

## PIANO DI FORMAZIONE PER I COMITATI

Dalla costituzione della Conferenza dei Comitati Consultivi ad oggi, questi primi mesi sono serviti a cominciare a delineare un quadro complessivo delle varie realtà.

Da notizie raccolte, anche attraverso una rilevazione dati in corso, la situazione che ne deriva è apparsa molto spuria, con criticità maggiori riconducibili a due fattori:

- 1) scarsa partecipazione dei Delegati delle Onlus o, addirittura, evanescenza delle stesse;
- 2) manchevole considerazione delle Direzioni Aziendali verso i Comitati Consultivi.

Per fronteggiare tali criticità e poter incidere nelle rispettive realtà e potenziando l'organizzazione dei Comitati, la Presidenza della Conferenza dei Comitati Consultivi ha inviato, lo scorso 11 ottobre, un questionario/vademecum per poter disporre di elementi ancora più puntuali dell'effettiva situazione e, conseguentemente, essere nella condizione di impostare e condividere con i Presidenti dei Comitati Aziendali le necessarie ed opportune azioni.

Al fine di accelerare i tempi delle predette azioni di potenziamento ha, in pari data, scritto alla Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Lucia Borsellino rappresentando la necessità di raccordare, uniformare, promuovere e condividere temi, metodologie, strumenti e buone prassi nell'attuazione intra e interaziendale delle politiche sanitarie - la richiesta che il CEFPAS – Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario programmi delle attività formative per supportare sia i Componenti dei Comitati Consultivi che il Management delle Aziende Sanitarie, nel contesto dell'obiettivo "Contributo allo sviluppo della cultura della salute nella cittadinanza", assegnato allo stesso Centro.

E' stato, quindi, promosso un incontro propedeutico, lo scorso 20 ottobre 2011 nella sede nissena del Centro che ha visto partecipare (foto, da sinistra: Giancarlo Isaia, Danilo Greco, il D.G. CEFPAS Pina Frazzica, Pieremilio Vasta, Silvana Verdura e Vincenzo Lanza).

